



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 857 del 24.11.2017

Prot. n. 16955 del 24.11.2017

**ORDINANZA DI INAGIBILITÀ DELLA CHIESA DI SANTA MARIA
ASSUNTA A TUFO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA DI
SECONDO LIVELLO PER IL RILIEVO DI DANNO AI BENI CULTURALI -
CHIESE**

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 alle ore 3,36 hanno avuto inizio una serie di gravi eventi sismici di magnitudo pari e superiore a 6.0 della scala Richter, seguiti da scosse comunque di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

PRESO ATTO: Che in data 28/02/2017 è stato effettuato un sopralluogo dal Gruppo di Lavoro per La Salvaguardia e La Prevenzione dei Beni Culturali dai Rischi Naturali, composto da rappresentanti del MIBACT e della RELUIS, in frazione Tufo al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza di vari edifici pubblici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti e incombenti su

strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici agibili.
ACCERTATO come risulta dal Verbale della SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE (Modello A-DC) del 28/02/2017 (Scheda n°004) relativo alla chiesa di Santa Maria Assunta sita in Frazione Tufo, catastalmente identificato al foglio 58 mappale A, quanto segue:

- Sezione A17 - La chiesa presenta un Indice di Danno (id) pari a 0,67
- Sezione A20 – si suggeriscono i seguenti provvedimenti di pronto intervento:
 - Puntellamenti
 - Rimozione delle macerie
 - Transennamenti/ recinzioni/ protezioni
- Sezione A21.3 - si suggeriscono i seguenti provvedimenti provvisori degli apparati decorativi e di sgombero delle opere d'arte mobili:
"Chiesa primo impianto XII-XIV sec. totalmente ricostruito interno".
- Sezione A22.1 – descrizione opere di ripristino strutturale: "interventi di scuci-cuci, risarcitura delle lesioni, eventuali iniezioni, ancoraggio vela".

ACCERTATO inoltre che dal Verbale della SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE (Modello A-DC) del 28/02/2017 (Scheda n°004) la chiesa è stata dichiarata **INAGIBILE**

-Che il fabbricato di cui trattasi risulta intestato a:

PARROCCHIA SANTA CROCE IN PESCARA DEL TRONTO

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

l'inagibilità della chiesa sopra descritta inibendone l'utilizzo a qualsiasi titolo, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

1 - il divieto di accesso e di utilizzo a qualunque titolo della chiesa in questione, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile la chiesa ora dichiarata inagibile. Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

DISPONE

che a cura del Comando di Polizia Municipale si provveda:

- A notificare la presente ordinanza ai seguenti proprietari dell'immobile:

PARROCCHIA SANTA CROCE IN PESCARA DEL TRONTO - Don Nazzareno Gaspari, parroco di Arquata del Tronto (AP), residente in via Delle Zeppelle, 16A – 63100 Ascoli Piceno

-A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG);
- Provincia di Ascoli Piceno;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Municipale

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto contattabile al numero 0736 809122.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).

Dalla Casa Comunale, li 24.11.2017

 IL SINDACO
P.I. Aleandro PETRUCCI
